

# TRA LE ROCCE E IL CIELO

21 > 24 AGOSTO 2014

VALLARSA



Accademia  
della Montagna del Trentino

www.traleroceeilcielo.it

## ABITARE LA MONTAGNA CHE CAMBIA Mutamenti climatici e nuovi modi di vivere le Alpi

Teatro Comunale  
S. Anna di Vallarsa (TN), Sabato 23 agosto 2014

Coordinamento e organizzazione MASSIMO PLAZZER

### ore 9 - 10.30 Ritornare ad abitare la montagna

Sin dall'antichità la montagna è stata abitata. Per motivi difensivi, di opportunità o climatici ci sono popoli che si sono spinti in luoghi apparentemente poco comodi. Abitare diviene quindi un tutt'uno con vivere il territorio, si sviluppano tecnologie che permettono di superare le difficoltà e ottimizzare le risorse. L'obiettivo è ripopolare i paesi dei territori alpini. Qual è l'equilibrio tra il sostegno ai nuovi insediamenti e la tutela dell'identità di montagna?

Moderata Luca Gibello

ore 9 - 9.15 Giacomo Lombardo, *Recuperare un patrimonio delicato, l'esempio di Ostana*

ore 9.30 - 9.50 Claudio Coradazzi - *L'albergo diffuso come occasione di sviluppo turistico, economico e sociale*

ore 10 - 10.20 Francesco Guzzonato - *Riabitare Costapiana di sopra*

ore 10.30 - 11 pausa caffè

### ore 11 - 12.30 Agli estremi dell'abitare

Se un tempo la casa di montagna era una sorta di "macchina" in funzione del lavoro dei campi, destinata anche all'abitazione dell'uomo, oggi come può l'architettura inserirsi nell'ambiente di montagna?

ore 11 - 11.20 Luca Gibello - *Dove vivere è difficile: nuove frontiere dei rifugi*

ore 11.30 - 11.50 Nicola Chiavarelli - *Treehouses - Architettura tra i rami*

Al termine, presentazione dei lavori di progettazione delle case sugli alberi del laboratorio per bambini della scuola elementare "F.Cavallin" di Vallarsa

### ore 14.30 - 16 **Il clima che cambia. Studiare il passato per essere pronti al futuro**

Il clima sta cambiando. Come possiamo prepararci ai nuovi scenari che si prospettano? Quali sono i segnali d'allarme, e cosa possiamo fare per evitare di raggiungere l'emergenza? Con Marco Avanzini e Christian Casarotto (ricercatori MuSe Trento), Roberto Barbiero (Osservatorio trentino sul Clima, dipartimento Protezione Civile PAT)

ore 14.30 - 14.50 Marco Avanzini - *Il tempo delle mezze stagioni: un viaggio al di fuori dei luoghi comuni*

ore 15.00 – 15.20 Christian Casarotto - *Ghiacciai, un libro che racconta di climi, montagne e uomini che cambiano*

ore 15.30 – 16,00 Roberto Barbiero - *Eventi estremi e gestione dei rischi nel clima che cambia*

### ore 16.30 – 18 **Le Alpi e il clima: Affrontiamo il cambiamento**

La montagna è più virtuosa? Come possono agire i comuni alpini per ridurre la pressione sul clima? E cosa fare se il clima cambia? Azioni e possibilità concrete. Con Antonio Chiadò (Alleanza nelle Alpi), Luca Cetara (Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi), Coordinatore scientifico Convenzione delle Alpi e Francesco Musco dipartimento di pianificazione dell'università Iuav di Venezia.

Modera Francesco Musco

Antonio Chiadò - *Esempi alpini amici del clima*

Luca Cetara - *L'adattamento locale ai cambiamenti climatici in montagna: verso un vademecum per le Alpi*

Tendone Riva, ore 21

CONFERENZA

### **LA MONTAGNA E I CAMBIAMENTI CLIMATICI: IL CANARINO NELLA MINIERA?**

Come il clima che cambia influisce su un ambiente delicato e sensibile, mandando segnali precoci di complessi scenari futuri con i quali dovremo fare i conti, e come - se ascolteremo con attenzione tali segnali invece di ignorarli - potremo minimizzare i danni con il meteorologo LUCA MERCALLI, presidente Società Meteorologica Italiana, RAI3 Che tempo che fa.

Presenta Roberto Mantovani.

## Relatori

### **Giacomo Lombardo**

attuale sindaco di Ostanta (CN), con un gruppo di amministratori, da quasi trent'anni lavora per ridare economia e vita ad uno dei più piccoli comuni occitani delle Alpi piemontesi. Ostanta è passata dai 1300 abitanti del 1910 ad un minimo di 5 negli anni 80. Ora lentamente sta riguadagnando dignità, vita e...abitanti, grazie ad un lavoro costante che traduce in nuova economia i valori culturali del territorio attraverso iniziative e realizzazioni pubbliche coordinate e finalizzate al riequilibrio socio-territoriale dell'Alta Valle Po.

### **Claudio Coradazzi**

Claudio Coradazzi, nato a Udine il 18 ottobre 1982, residente a Forni Di Sotto, Provincia di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia; Diploma di Maturità di Perito Industriale Edile conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale Fermo Solari di Tolmezzo conseguito nell'anno 2002; Laureando in Architettura presso l'Università degli studi di Udine; Libero Professionista dall'anno 2005 con Studio Tecnico in comune di Forni Di Sotto; Assessore presso il comune di Forni Di Sotto nel periodo 2009-2014; Vicesindaco presso il comune di Forni Di Sotto dal mese di maggio 2014

### **Francesco Guzzonato**

Socio dello Studio Associato Pietribiasi- Guzzonato

La professione è mossa da principi morali che mettono l'uomo e il suo vivere in armonia con l'ambiente, che pongo al centro dei miei progetti. E' prioritario per me avere una costante interazione con il cliente per portare il progetto a diventare un vestito unico e personalizzato. La sfida importante che mi investe è data dal porre l'attenzione verso i caratteri ambientali in fase di progetto, di edificazione e di uso dell'ambiente costruito.

Lo Studio Associato Pietribiasi - Guzzonato svolge la propria attività dal 1966 nell'ambito dell'edilizia residenziale, industriale e pubblica. I progetti vengono sviluppati in tutte le fasi necessarie per la realizzazione dell'opera, dallo studio di fattibilità, preventivazione dei costi, progettazione esecutiva e direzione dei lavori.

Si occupa anche di interior design seguendo, oltre alla normale ambientazione, anche la progettazione di elementi di arredo personalizzati. Particolare attenzione è posta da decenni nelle realizzazioni specifiche per persone diversamente abili e non autosufficienti. Lo Studio svolge un continuo aggiornamento e ricerca riguardante le metodologie e applicazioni di soluzioni eco- compatibili e bio-sostenibili.

### **Luca Gibello**

Luca Gibello (Biella, 1970), presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino si laurea nel 1996 e consegue nel 2001 il dottorato di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica con una tesi sull'opera di Le Corbusier a cavallo della seconda guerra mondiale e sul problema delle abitazioni d'urgenza per il ricovero dei sinistrati. Svolge attività di ricerca sui temi della trasformazione delle aree industriali dismesse in Italia. Presso il Politecnico ha tenuto corsi di Storia dell'architettura contemporanea e di Storia della critica e della letteratura architettonica. Dal 2004 è caporedattore de "Il Giornale dell'Architettura", mentre da settembre è titolare del corso di Architettura dei rifugi alpini presso la facoltà di Ingegneria edile – Architettura dell'Università di Trento.

Con Paolo Mauro Sudano ha pubblicato i volumi Francesco Dolza. L'architetto e l'impresa (Celid, 2002) e Annibale Focchi architetto (Aión, 2007); ha inoltre curato i volumi Stop&Go. Il riuso delle aree industriali dismesse in Italia. Trenta casi studio (con Andrea Bondonio, Guido Callegari e Cristina Franco; Alinea, 2005), 1970-2000. Episodi e temi di storia dell'architettura contemporanea (con Francesca B. Filippi e Manfredo di Robilant; Celid, 2006) e Il Cineporto della Film Commission Torino Piemonte. Un'opera di Baietto Battiato Bianco (Celid, 2009). Ha svolto il coordinamento scientifico-redazionale del Dizionario dell'architettura del XX secolo (a cura di Carlo Olmo, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2003). È autore di numerosi articoli per "Il Giornale dell'Architettura", nonché di saggi critici e storici pubblicati in libri e riviste di settore. Con Cantieri d'alta quota. Breve storia della costruzione dei rifugi sulle Alpi (Lineadaria, Biella 2011), primo studio sistematico sul tema, unisce l'interesse per la storia dell'architettura con la passione da sempre coltivata verso l'alpinismo (ha salito 52 delle 82 vette delle Alpi

superiori a 4000 metri). Nel maggio 2012 fonda e presiede l'associazione culturale Cantieri d'alta quota, finalizzata allo studio e allo scambio di esperienze intorno ai temi della storia, della costruzione e della gestione dei rifugi e bivacchi alpini.

### **Nicola Chiavarelli**

Nato a Roma nel 1961. Architetto laureato Venezia IUAV 1989, tecnico bioedile ANAB, è un appassionato cultore dell'etnografia e del paesaggio alpino, con diverse opere pubblicate è stato segnalato dal premio europeo ILETE per la propria architettura innovativa e coerente con il contesto storico trentino.

Con il collega Pietro Pitteri opera nello STUDIO MQAA a Fiera di Primiero occupandosi di progettazioni biocompatibili, operazioni ecomuseali, allestimenti ostensivi e costruzioni minime sostenibili, indagando il rapporto tra Arte Architettura e Natura con approfondimenti didattici.

Tra le ultime opere: i Molini di Cainari, le case museo SMD e PerVia, Casa Kins, il book shop con caffetteria ad ArteSella e la T3, Torre osservatorio portale Unesco.

### **Marco Avanzini:**

Laureato nel 1991 presso l'Università di Ferrara, dal 1993 è responsabile della Sezione di Geologia e Paleontologia del Museo delle scienze di Trento.

Già professore incaricato presso l'Università di Padova e Trento e coordinatore scientifico nell'ambito del progetto di cartografia Geologica nazionale per le Province di Trento e Bolzano ha svolto ricerche su geologia, stratigrafia e paleontologia in ambiente alpino dedicandosi in prevalenza alla ricostruzione degli antichi ecosistemi a vertebrati terrestri (icnologia e paleontologia dei vertebrati). Negli ultimi anni ha collaborato a progetti di ricerca sugli assetti del territorio montano spostando progressivamente il suo interesse verso le relazioni uomo-ambiente.

### **Roberto Barbiero:**

Laureato in Fisica nel 1993 presso l'Università degli Studi di Milano. Fino al 1997 è stato consulente presso il Centro Ricerche Ambiente e Materiali dell'ENEL partecipando ad attività di ricerca e pubblicando diversi lavori relativi alla meteorologia, alla climatologia e all'inquinamento atmosferico. Nello stesso periodo ha collaborato sulle medesime tematiche con l'Istituto di Fisica Generale Applicata di Milano (Università degli Studi) occupandosi anche della gestione della Stazione Qualità dell'Aria Torre di Brera.

Dal 1997 lavora presso la Provincia Autonoma di Trento occupandosi di meteorologia e climatologia alpina e contribuendo alla nascita di "Meteotrentino", la struttura che ha le competenze nel settore della meteorologia e che svolge il ruolo di Centro Funzionale per la Protezione Civile nazionale.

Dal 2008 si occupa prioritariamente delle attività legate al clima e ai cambiamenti climatici e svolge il ruolo di coordinamento delle attività tecniche dell'Osservatorio Trentino sul Clima che è stato istituito nel 2010 quale ambito di coordinamento scientifico delle realtà impegnate sul territorio Trentino in attività di ricerca e di monitoraggio sui cambiamenti climatici.

Negli anni ha partecipato in qualità di relatore e divulgatore scientifico a diversi corsi di formazione e a seminari inerenti alle tematiche della meteorologia e climatologia anche in collaborazione con enti esterni quali Università di Trento, AINEVA, il Servizio Valanghe Italiano e il C.A.I.

### **Christian Casarotto:**

Christian Casarotto (Busto Arsizio, 1975) si laurea in Geomorfologia e Geologia del Quaternario studiando i ghiacciai alpini, dal Monte Bianco, Monte Rosa e al Bernina e le dinamiche glaciali del versante settentrionale alpino della Svizzera Tedesca. Al Museo delle Scienze di Trento si occupa di glaciologia, concentrando la sua attività sui ghiacciai trentini, e di mediazione culturale.

### **Antonio Chiadò:**

Antonio Chiadò Fiorio Tin è sindaco di Massello sindaco un piccolo paese in Val Germanasca. E' membro del consiglio direttivo della Rete di Comuni di Alleanza nelle Alpi.

## Luca Cetara:

Economista ambientale, responsabile della Segreteria Scientifica di Presidenza della Convenzione delle Alpi, ricercatore all'Accademia Europea di Bolzano-EURAC research, è docente di sostenibilità, Responsabilità Sociale di impresa (CSR), etica d'impresa ed economia ambientale in Business School e Università italiane e straniere. E' consulente di organizzazioni internazionali quali UNEP e OCSE e del Ministero dell'Ambiente. È tra gli autori delle Linee Guida per l'Adattamento Locale ai Cambiamenti Climatici nelle Alpi, di prossima pubblicazione.

## Francesco Musco:

Francesco Musco (nato a Rovigo il 3 Agosto 1973), laureato in Architettura (indirizzo urbanistico) con il massimo dei voti e la lode (2002), dottore di ricerca di eccellenza in Analisi e Governance dello Sviluppo Sostenibile(2007), è abilitato alla professione di pianificatore territoriale ed è iscritto all'Ordine degli Architetti di Venezia. è corrispondente della rivista Archivio di Studi Urbani e regionali dal 2005.

Nel corso degli anni che hanno seguito il conseguimento della laurea e del titolo di dottore di ricerca, ha svolto attività di ricerca maturando un particolare interesse al rapporto tra pianificazione urbanistica e politiche per lo sviluppo sostenibile, approfondendo in particolare due ambiti di indagine: la rigenerazione urbana come politica di sostenibilità, la costruzione di strumenti e politiche orientate alla sostenibilità in contesti urbani locali. Due temi rilevanti all'interno dei quali ha avuto l'opportunità di maturare esperienze sia di ricerca teorica, che di ricerca applicata.

Attualmente è professore a contratto presso l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Bologna e invited professor presso l'University of Reading, School of Real Estate and Planning. Fa inoltre parte del collegio dei docenti del corso di perfezionamento post-lauream in Azione Locale Partecipata e Sviluppo Urbano Sostenibile, presso l'Università IUAV di Venezia – Dipartimento di Pianificazione.

Dal 2003 è membro dell'academic board dell'ETC Environmental Training Community promossa dalla Venice International University e dal Ministero dell'Ambiente Italiano per la definizione di programmi di formazione ambientale e per la costruzione di politiche pubbliche innovative per le amministrazioni locali cinesi all'interno dei programmi di cooperazione.



*Tra le rocce e il cielo*

Associazione Culturale Tra le Rocce e il Cielo

Frazione Zendri 16

38060 Vallarsa (TN)

tel.: 392 2272326

fax: 0464 430636

e-mail: [tralerocceeilcielo@gmail.com](mailto:tralerocceeilcielo@gmail.com)

web: <http://www.tralerocceeilcielo.it>

blog: <http://www.traroccecielo.blogspot.it>